

<b>Mittente</b>	Domenichi Lodovico	<b>Destinatario</b>	Medici Cosimo I
<b>Data</b>	1563	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	[Firenze]	<b>Luogo arrivo</b>	[Firenze]
<b>Incipit</b>	Lodovico Domenichi, divotissimo servidore di Vostra Eccellenza Illustrissima		
<b>Contenuto</b>	[Il documento si configura come una supplica, sporta plausibilmente all'inizio del 1563]. Si rivolge al duca al fine di ottenere la corresponsione della sua consueta provvigione anche in relazione al periodo di tre mesi e cinque giorni a fare data dal 23 novembre 1561, nonostante egli abbia trascorso tale periodo in Roma e non presso la corte medicea. Richiama, a tale scopo, analoga disposizione già concessagli in relazione ai mesi seguenti, cioè a fare inizio dal marzo 1562. [La supplica, consegnata all'auditore generale Lelio Torelli e da questi inoltrata al tesoriere generale Lattanzio Gorini, è corredata da un rescritto di quest'ultimo, datato primo febbraio 1562 nello stile fiorentino, ossia primo febbraio 1563].		
<b>Fonte</b>	Firenze, Archivio di Stato, Mediceo del Principato, 497, f. 495, ed. in Enrico Garavelli, Per un sodalizio letterario: Lodovico Domenichi e Benedetto Varchi, "Bollettino storico piacentino", CVI, 2011, p. 224		
<b>Compilatore</b>	Ceriotti Luca		